



COPIA

Race 1440

19 MAG. 1994

19

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
DELL'ABRUZZO - CHIETI

Al Sig. Sindaco
del Comune di
64032 ATRI (TE)

Prot. N.º 2867 *Allegati*

Risposta al Foglio del
Div. *Sex* N.º

OGGETTO: ATRI (TE) - Colle San Giovanni - Fg. 100 - D.M. di Vincolo
Archeologico.

Si trasmette in allegato n. 5 copie del D.M. 9.6.1993, di cui
1 per codesto Comune, relativo al Vincolo archeologico dell'area
in oggetto affinché a mezzo del messo comunale sia notificato ai
relativi intestatari.

Si resta in attesa dell'originale del Decreto munito di
relata di notifica.

IL SOPRINTENDENTE
PRIMO DIRIGENTE
(D.ssa Maria Rita Sanzi)



C O P I A

MINISTERO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELL' ABRUZZO

CHIETI

Al Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali -Ufficio Centrale
B.A.A.A.A. -Div.IV

ROMA

PROT. 5649 12 DIC. 1992

Oggetto: ATRI (TE), localita' Colle S. Giovanni. Notifica, ai sensi della legge 1° Giugno 1939 n.1089 artt.1-3, di resti pertinenti ad un villaggio tardoantico ed altomedievale (Foglio n.100, part.7).

Si trasmette per il seguito di competenza l'unita documentazione relativa alla notifica dei resti di un villaggio tardoantico ed altomedievale, che insistono su terreni in comune di Atri (TE):

- a) Schema di decreto;
- b) N.5 copie della planimetria da allegare al decreto;
- c) Relazione storico-artistica.

Il Soprintendente Reggente
(D.ssa Maria Rita Sanzi)

A.R.S.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Soprintendenza archeologica dell'Abruzzo

R E L A Z I O N E

Oggetto: ATRI (TE), loc. Colle S. Giovanni (foglio 100, part.7/parte): resti di villaggio tardoantico ed altomedievale.

Nel 1990 la Soprintendenza archeologica dell'Abruzzo ha condotto per la prima volta saggi di scavo sul sito di un villaggio tardoantico ed altomedievale localizzato nel 1986 nella localita' Colle S. Giovanni del comune di Atri.

Al fine di precisare esattamente estensione e consistenza dell'abitato sono stati condotti saggi sull'intero pianoro esistente sulla sommita' del colle e interessato superficialmente dalla presenza di materiale archeologico, con il preciso obiettivo di perimetrare anche a fini di tutela l'area interessata e quantificare sia pur sommariamente entita' e cronologia di tutte le strutture ivi esistenti.

Sono stati identificati ed in parte scavati i resti di una ventina di unita' insediative realizzate in blocchi di terra cruda e pavimento in terra battuta, con tetto in incannucciata e poi coppi.

Il villaggio si estende sulla cima del colle ed e' articolato longitudinalmente per una lunghezza di circa 70 m, e larghezza dai 10 ai 20 m.

Ad uno dei margini sono i resti in muratura della chiesa altomedievale di S. Giovanni, un edificio a pianta quasi quadrata di circa m 5 per m 7, realizzato in pietroni di dimensioni irregolari.

All'altro margine sono collocate numerose fosse granarie di profondita' variabile sino a m 1,50, ubicate nei pressi di un'area aperta battuta probabilmente riconoscibile come aia per la lavorazione delle granaglie.

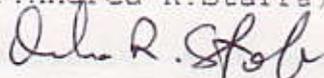
L'abitato, che mostra in tal modo qualche articolazione al suo interno, e' inquadrabile cronologicamente fra l'eta' romana, epoca a cui sono riferibili le piu' antiche fra le strutture identificate, e l'altomedioevo (secc. IX-XII).

Trattasi dell'unico esempio in Abruzzo di abitato di questo genere sinora interessato da scavi sistematici.

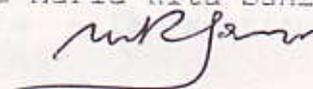
Considerata l'estrema vulnerabilita' dei resti archeologici identificati, e la necessita' di preservarli quale testimonianza di un periodo storico sinora poco noto ma di particolare interesse in quanto lega l'assetto antico del territorio a quello medievale-moderno, si rende necessario sottoporre a vincolo di tutela il terreno interessato.

Chieti, li 20/11/1992.

L'Ispettore archeologo
(Dr. Andrea R. Staffa)



Visto : il Soprintendente
(D.ssa Maria Rita Sanzi)



I L M I N I S T R O P E R I B E N I C U L T U R A L I

VISTA la legge 1 Giugno 1939 n.1089 sulla tutela delle cose di interesse storico artistico o archeologico;

CONSIDERATO che in localita' Colle S.Giovanni del comune di Atri(TE) si conservano i resti archeologici di un villaggio tardoantico ed altomedievale;

CONSIDERATO ALTRESI' che tali resti costituiscono illustre testimonianza di un'intera tipologia di abitati che segnano la progressiva trasformazione del quadro rurale nella tarda antichita',risultando percio' interesse preminente dello Stato tutelarli;

RITENUTO che tali resti,insistenti sui terreni segnati in catasto al foglio n. 100 particella 7/parte del comune di Atri,come localizzati nell'allegata planimetria catastale,presentano dunque interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge;

RITENUTO inoltre che ai fini della salvaguardia dei suddetti resti e delle loro condizioni di prospettiva,luce,cornice ambientale e decoro e' necessario dettare particolari prescrizioni nei confronti degli immobili segnati al catasto al foglio n. 100,particella n.8;

VISTI gli artt.1,3,e 21 della citata legge n.1089/1939;

D E C R E T A

Art.1 -L' immobile sopra indicato,contenente i resti archeologici sopra descritti,individuati con tratteggio fitto rosso nell'allegata planimetria,che costituisce parte integrante del presente decreto,e' dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della legge 1 Giugno 1939 n.1089,e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Pe esso vengono in particolare dettate norme di inedificabilita' assoluta.

Art.2 - Nei confronti di tale immobile,e dell'altra particella 8/parte, evidenziata con tratteggio grosso rosso nell'allegata planimetria,vengono dettate le seguenti prescrizioni:

a) E' fatto divieto assoluto di elevare costruzioni di qualsiasi genere anche con carattere di provvisorietat'.

b) Sono vietate coltivazioni con mezzi meccanici e le opere di qualsiasi genere che necessitino di movimenti di terra per un una profondita' superiore ai 30 cm.

In particolare si fa divieto di procedere alla sostituzione

degli alberi da frutto ivi esistenti o all'impianto di nuovi.
Inoltre ogni cambiamento di coltura agricola dovra' essere sottoposto all'approvazione preventiva della Soprintendenza archeologica dell'Abruzzo.

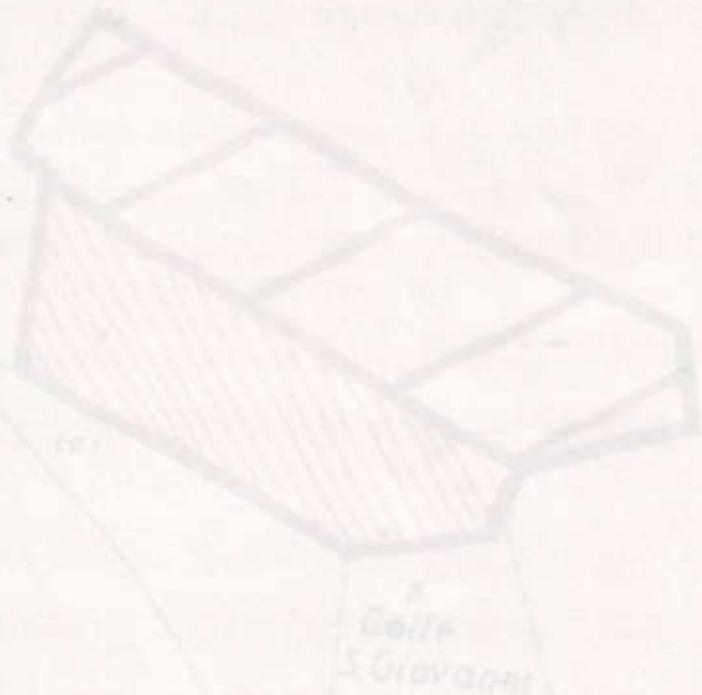
c) Qualsiasi intervento che preveda modifiche dell'andamento superficiale o scavi di qualsiasi genere, ed ogni opera pubblica nei suddetti terreni localizzata dovra essere sottoposta all'approvazione della Soprintendenza archeologica dell'Abruzzo.

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate, ed al comune di Atri .

A cura del Soprintendente ai Beni Archeologici dell'Abruzzo esso verra' quindi trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, ed avra' efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

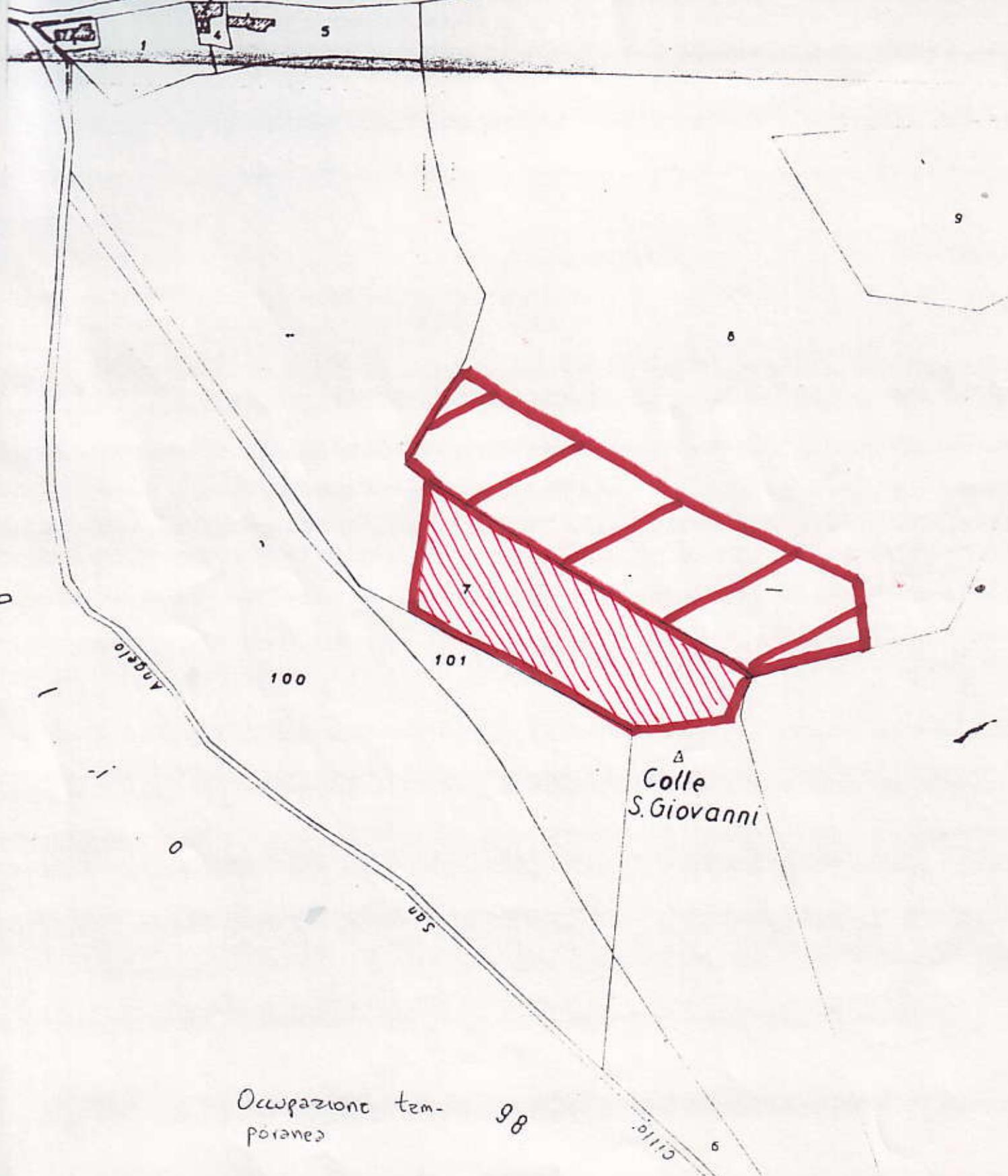
Roma, li

I L M I N I S T R O



Colle
S. Giovanni

strada



Occupazione tem-
poranea 98



M. STAFFA

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI,
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

Roma, 11 GIU. 1993 19

Al SOPRINTENDENTE PER I
BENI ARCHEOLOGICI

CHIETI

Divisione IV - Sez. II -

Prot. N° 306 Allegati 1.
IVE

Proposta al Foglio del
Liv. Sez. N°

OGGETTO: ATRI (TE) - Colle S. Giovanni - Fg. 100 - D.M. di vincolo archeologico.

Si trasmettono, per gli ulteriori adempimenti, n. 3
copie del D.M. 9 GIU. 1993 relativo al vincolo archeologico
indicato in oggetto.

Si prega di voler comunicare, nel più breve tempo possibile,
gli estremi di notifica e trascrizione del provvedimento.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Carone



10



COP 1A

8 NOV. 1993

19

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
dell'ABRUZZO - CHIETI -

All' INGEGNERE CAPO
DELL'UFFICIO TECNICO ERARIALE
64100 T E R A M O

Prot. N.° 6223 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO: Richiesta di Certificati Catastali.

ATRI (TE) - Colle S. Giovanni - Fg.100, Part.7/P e 8/P. -
Sollecito.-

Sollecitarsi riscontro a ns. nota prot.n. 3642 del
25/06/1993, di cui si allega copia.

Si resta in attesa di un cortese sollecito riscontro.-

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
(D.ssa Maria Rita SANZI)

Maria Rita Sanzi



Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
DELL'ABRUZZO - CHIETI

COPIA

15 GIU. 1993

19

ALL'INGEGNARE CAPO
DELL'UFFICIO TECNICO ERARIALE
64100 TERAMO

Prot. N.º 3662 Allegati

Risposta al Foglio del
Prov. Teramo N.º

OGGETTO: RICHIESTA DI CERTIFICATI CATASTALI.

ATRI (TE) - Colle S. Giovanni - Fg. 100 Part. 7/P e 8/P.

Questa Soprintendenza, dovendo sottoporre a vinco-
lo archeologico ai sensi della Legge 1.6.1939 n. 1089
i terreni siti in Comune di ATRI - loc. Colle S. Giovanni -
indicati in oggetto, richiede i relativi certificati
catastali, ai fini di tutela nell'esclusivo interesse
dello Stato.

Si resta in attesa di un cortese sollecito ri-
scontro.

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
(D.ssa Maria Rita SANZI)

A.R.S. /t1

5 giugno 1993

(3)

Prot. N.º 3662 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.º

OGGETTO: RICHIESTA DI CERTIFICATI CATASTALI.

ATRI (TE) - Colle S. Giovanni - Fg. 100 Part. 7/P e 8/P.

Questa Soprintendenza, dovendo sottoporre a vincolo archeologico ai sensi della Legge 1.6.1939 n. 1089 i terreni siti in Comune di ATRI - loc. Colle S. Giovanni - indicati in oggetto, richiede i relativi certificati catastali, ai fini di tutela nell'esclusivo interesse dello Stato.

Si resta in attesa di un cortese sollecito riscontro.

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
(D.ssa Maria Rita SANZI)



A.R.S. /t1



Teramo A6
Atri, Colle San Giovanni
Cartella 3



Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
dell'ABRUZZO - CHIETI -

COP 14

Mod. 300

8 NOV. 1993

CL

19

All' INGENGERE CAPO
DELL'UFFICIO TECNICO ERARIALE
64100 T E R A M O

Prot. N.º 6223 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.º

OGGETTO: Richiesta di Certificati Catastali.

ATRI (TE) - Colle S. Giovanni - Fg.100, Part.7/P e 8/P. -
Sollecito.-

Sollecitarsi riscontro a ns. nota prot.n. 3642 del
25/06/1993, di cui si allega copia.

Si resta in attesa di un cortese sollecito riscontro.-

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
(D.ssa Maria Rita SANZI)

ARS/rs

Teramo A6
Atri, Colle San Giovanni
Cartella 4

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
DELL'ABRUZZO
* 29 NOV 1993 *CHIETI
PROT. N. 6792

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dirett. Coord.: dott. Ing. Bruno FABIOGCHI)

La nota cui si fa riferimento.-

Si inviano, in allegato alla presente, i certificati richiesti con

OGGETTO: Richiesta di certificati catastali.
Atri (TE) - Colle S. Giovanni - Fg. 100 part. 7/P e 8/P.-

Div. Sez. N. 3642
C H I E T I

Risposta al foglio del 25/6/1993

Prot. N. 5527 Allegati 2

di Teramo
UFFICIO TECNICO ERARIALE



MODULARIO
P. - Col. S. T. - 262

Mod. 4 SERVIZIO TECNICO

Teramo, 24 NOV. 1993 19

Al la Soprintendenza Archeologica
dell'Abruzzo



UFFICIO TECNICO ERARIALE : TERAMO
COMUNE CENSUARIO : ATRI - NAEE
DATA : 17/11/93 ORA : 12:58:42 NUMERO : 494

- CATASTO TERRENI -

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 100 Numero : 8

PARTITA n. : 5717

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.-

. GIALLORETO LUCIA nato a PESCARA il 13/09/62 ; PROPRIETARIO PER 1/2
. GIALLORETO MARINA nata a PESCARA il 02/11/56 ; PROPRIETARIA PER 1/2

GLLLCU62P136482S
GLLHRN56S426482B

PARTICELLA

Superficie : 05.85.90
Qualita' : SEMINATIVO Classe : 3
Reddito Dominicale : 527.310 Reddito Agrario : 498.015
P.ta di Provenienza : 5717

MUTAZIONE

Dati della nota : Variazione (D) n. 367884 in atti del 23/04/90
FRAZIONAMENTO ; codice operazione : FRZ
P.lle prima : f. 100 , n. 8 , st. 2
P.lle dopo : f. 100 , n. 8 , st. 3
f. 100 , n. 104 , st. 1



UFFICIO TECNICO ERARIALE : TERAMO
COMUNE CENSUARIO : ATRI - N4AE
DATA : 17/11/93 ORA : 12:58:34 NUMERO : 493

- CATASTO TERRENI -

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 100 Numero : 7

PARTITA n. : 4488

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

MUGGERI GIUSEPPE nato a ATRI il 03/09/47

R666DU47P02A4888

PARTICELLA

Superficie : 02.01.00
Qualita' : SEMINATIVO Classe : 3
Reddito Dominicale : 180.900 Reddito Agrario : 170.850

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 05/02/85



COMUNE DI ATRI

PROVINCIA DI TERAMO

Geom. Protono / Staff

N. **677I** Rip.

li **7/6/1994**

Risposta a nota N. **2867**

del **19/5/1994**

OGGETTO

Restituzione avvisi di notifica.
allegato n. 1

Spett.

**UFFICIO IMPOSTE DIRETTE
INTENDENZA DI FINANZA
UFFICIO DEL REGISTRO
COMUNE
PREFETTURA**

**Soprintendenza Archeologica
dell'Abruzzo**

di **CHIETI**

Si restituiscono le allegate pratiche relative a **i Sigg.ri Ruggieri Guido,
Gialloredo Luca e Marina.**

- a) con provvedimento di notifica
- b) senza aver provveduto alla notifica perchè:
- TRASFERITO per ignota destinazione pur essendo ancora iscritto all'anagrafe di questo Comune.
- EMIGRATO nel comune di
in data
- SCONOSCIUTO all'anagrafe di questo Comune, ed all'indirizzo:



IL MESSO COMUNALE

Mary



*Al Ministro
per i Beni Culturali e Ambientali*

VISTA la legge 1.6.1939 n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

CONSIDERATO che in Loc.Colle S.Giovanni del comune di Atri (TE) si conservano i resti archeologici di un villaggio tardoantico ed altomedievale, che costituiscono illustre testimonianza di un'intera tipologia di abitati che segnano la progressiva trasformazione del quadro rurale nella tarda antichità;

CONSIDERATO che tali resti, insistenti sul terreno segnato in catasto al Fg.n.100 ptc.7/parte del comune di Atri, presentano interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge, per i motivi illustrati nell'allegata relazione;

RITENUTO inoltre che, ai fini della salvaguardia dei suddetti resti e delle loro condizioni di prospettiva, luce, cornice ambientale e decoro, è necessario dettare particolari prescrizioni nei confronti dell'immobile segnato in catasto al Fg.n.100, particella n.8/parte;

VISTI gli artt. 1, 3 e 21 della legge n.1.6.1939, n.1089;

D E C R E T A :

ART.1 - L'immobile sopra indicato, contenente i resti archeologici descritti nell'allegata relazione, individuato con tratteggio fitto rosso nell'allegata planimetria, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della legge 1.6.1939 n.1089, e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

ART.2 - Nei confronti dell'immobile evidenziato con tratteggio grosso rosso nell'allegata planimetria vengono dettate le seguenti prescrizioni:

a) è fatto divieto assoluto di elevare costruzioni di qualsiasi genere anche con carattere di provvisorietà,

b) sono vietate coltivazioni con mezzi meccanici e le opere di qualsiasi genere che necessitino di movimenti di terra per una profondità superiore ai 30 cm., in particolare si fa divieto di procedere alla sostituzione degli alberi da frutto ivi esistenti o all'impianto di nuovi, mentre ogni cambiamento di coltura agricola dovrà essere sottoposto all'approvazione preventiva della Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo,

c) qualsiasi intervento che preveda modifiche dell'andamento superficiale o scavi di qualsiasi genere, ed ogni opera pubblica nei suddetti terreni, dovrà essere sottoposto all'approvazione della Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo.

L'allegata planimetria e l'unita relazione sono parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate, ed al comune di Atri.

A cura del Soprintendente ai Beni Archeologici dell'Abruzzo esso



Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

- 2 -

verrà, quindi, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

AVVERSO il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n.1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 9 GIU. 1993

I L M I N I S T R O

F.to RONCHEY

DG/or



RELATA DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto Messo del Comune di Atri ho notificato in data odierna il presente D.M. ai Sigg. RUGGIERI Guido nato ad Atri il 2.9.1947; GIALLORETO Luca nato a Pescara il 13.9.1962 e GIALLORETO Marina nata a Pescara il 2.11.1956 e ciò ho fatto mediante consegna fattane al domicilio degli interessati:

- RUGGIERI Guido a mani di Gi. Ugo Brienza moglie esponente
- GIALLORETO Luca a mani di Gi. Felbo Giuseppe in qualità di delegato incaricato di ricevere la notifica
- GIALLORETO Marina a mani di Gi. Felbo Giuseppe in qualità di delegato incaricato di ricevere la notifica

Atri, li 23-5-1994



IL MESSO COMUNALE

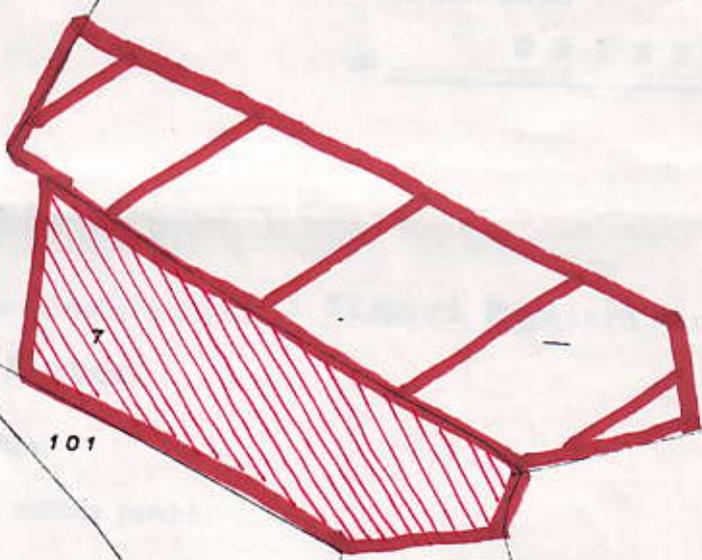
Manzoni Francesco



strada



UFFICIO REGIONALE
 ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE
 UFFICIO DEL BANDO
 COMUNE
 PROPRIETARIA
 SOTTOSCRITTORE
 ALL'ALIBI



100

101

Colle S. Giovanni



Occupazione temporanea

98

Colle S. Giovanni